

standard Oic 14 riguardante le «Disponibilità liquide», e all'interno del quale trova per la prima volta esplicito e ufficiale riconoscimento il trattamento contabile da riservare alle operazioni di cash pooling. Tale documento resterà in consultazione fino al 31 ottobre 2012, dopodiché proseguirà l'iter di approvazione tenendo in considerazione le eventuali osservazioni pervenute.

In estrema sintesi, il principio prevede che nel bilancio delle singole società partecipanti al cash pooling la quota di pertinenza di ciascuna società del saldo del conto corrente comune si classifichi tra i crediti (o i debiti, a seconda del caso) verso la società gestrice (solitamente la capogruppo), e che al contempo nel bilancio di tale ultima società la classificazione del suo saldo sia simmetrica rispetto a quanto rilevato dalle altre partecipanti al cash pooling.

In particolare, pare opportuno evidenziare come il principio contabile in oggetto identifichi due possibili forme del contratto di cash pooling:

- zero balance cash pooling;
- notional cash pooling.

Col primo tipo di contratto di cash pooling le società del gruppo conferiscono mandato a una società del gruppo (pooler) di gestire la tesoreria a livello accentrato, la quale a propria volta stipula con un istituto di credito un contratto in forza del quale viene alla stessa intestato un conto corrente (pool account) in cui confluiscono i movimenti che transitano per i conti correnti delle singole società. A propria volta la pooler stipula con le società del gruppo contratti di conto corrente non bancario in forza dei quali i saldi, attivi o passivi, dei singoli conti correnti vengono trasferiti sul pool account.

Col secondo ciascuna società del gruppo apre un conto corrente presso una banca, non avente alcun rapporto partecipativo con il gruppo, sulla quale transiteranno le operazioni finanziarie attive e passive, e sul quale matureranno interessi attivi o passivi.

La bozza di Oic 14, quindi, in funzione della tipologia di cash pooling adottato, regola gli aspetti contabili delle fattispecie così rappresentate.

si è proceduto a rilevare la non debenza delle agevolazioni fiscali (con conseguente, tra gli effetti più rilevanti, ripresa a tassazione dei proventi conseguiti) solo nei casi di ripetute e gravi violazioni formali.

Sarebbe infatti assolutamente iniquo colpire duramente un soggetto per una semplice e isolata violazione formale, quando la generalità dei contribuenti può sanare errori e omissioni con l'applicazione di sanzioni amministrative (generalmente solo di carattere pecuniario).

Alla luce di ciò si consiglia pertanto di verificare molto attentamente i seguenti aspetti, che costituiscono una sorta di dotazione minima di cui ciascun sodalizio dovrebbe essere in possesso per superare quantomeno il primo livello di verifica (accertamento degli adempimenti formali):

- atto costitutivo / statuto – per le associazioni non riconosciute può essere redatto nella forma della scrittura privata non autenticata da sottoporre a registrazione; deve contenere le clausole previste ai fini del riconoscimento sportivo (art. 90, legge 289/2002) e ai fini della decommercializzazione generica e specifica (art. 148 Tuir e art. 4 dpr 633/1972); in linea generale dovrebbe essere redatto in armonia e coerenza con le reali necessità di governance, diffidando dei documenti standardizzati o fac simile disponibili in rete o prodotti dall'ente di affiliazione;
- possesso del certificato di iscrizione al registro Coni delle associazioni e società sportive;
- possesso del certificato di affiliazione all'ente di appartenenza (Fsn, Dsa, Eps);
- trasmissione del modello Eas – per coloro che non vi avessero ancora provveduto, può ancora essere trasmesso usufruendo delle particolari forme di ravvedimento («remissione in bonis») introdotte dall'articolo 2 del decreto semplificazioni fiscali, ovvero, come chiarito dalla circolare ministeriale del 28/09/2012 n. 38/E, entro il termine del 31/12/2012, versando contestualmente la sanzione pecuniaria pari a euro 258;
- tenuta dei libri sociali – il libro soci e i libri delle adunanze e dei verbali degli organi sociali (in linea generale, assemblea dei soci e consiglio direttivo) devono essere tenuti in modo ordinato e devono essere opportunamente corredati, rispettivamente, dalle domande di ammissione e dalle convocazioni, nel rispetto delle regole statutarie;
- redazione del rendiconto – deve essere generalmente redatto entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, oltre che approvato e pubblicato secondo quanto stabilito dallo Statuto sociale.

Con ulteriore riferimento alla redazione dei verbali degli organi sociali, si consiglia di evitare la redazione di documenti «standardizzati» e non accompagnati da valide prove di avvenuta idonea convocazione.

A tale ultimo proposito, nel caso di convocazione per pubblica affissione presso la sede sociale (il caso più frequente), è conveniente adottare lo strumento del foglio firme per presa visione da sottoporre agli associati.

## DIRITTO E SPORT

22

### Requisiti di carattere formale

Si chiede di conoscere quali sono i requisiti di carattere formale che, in sede di verifica fiscale, potrebbero essere oggetto di contestazione a carico di una associazione sportiva dilettantistica e quali potrebbero essere le conseguenze in caso di relativa mancata osservanza.

G.I.

#### Risponde Maurizio Mottola

Le verifiche fiscali a carico di associazioni sportive dilettantistiche spesso si concentrano sul rispetto dei requisiti di carattere formale previsti ai fini dell'accesso ai benefici tributari disposti dalla normativa vigente.

Il mancato rispetto dei requisiti di carattere formale comporta infatti la perdita dei benefici fiscali anche se il sodalizio sportivo ha correttamente operato dal punto di vista sostanziale.

Tuttavia, considerata la gravità degli effetti di tali contestazioni, nel corso delle più recenti attività di controllo

22

### Benefici tributari

Si chiede di conoscere quali sono i requisiti di carattere sostanziale che, in sede di verifica fiscale, potrebbero essere oggetto di contestazione a carico di una